



COMUNE DI RAVENNA

Piazza del Popolo n.1 - 48121 Ravenna

Tel. 0544 48 22 25

Email grulistara@comune.ravenna.it

PD N. 425 DEL 11.12.2025

10 dicembre 2025

**PROPOSTA DI MOZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE DI RAVENNA
(modificato in corso di seduta CC 24.2.2026)**

**RESIDENTI IN ZONA STADIO NEI GIORNI DI CALCIO.
TUTELARE IL DIRITTO DI ACCESSO ALLE LORO ABITAZIONI**

Il ritorno del Ravenna Football Club tra i professionisti, nella terza serie nazionale, è un traguardo che la città vive con entusiasmo e passione, esaltando la prospettiva di battersi già da quest'anno per la serie B. Lo stadio Benelli, all'origine in periferia, ma oggi stretto in un vasto e denso agglomerato urbano denominato di fatto "*quartiere Stadio*", impone ovviamente che, nei giorni di gara, siano assicurate le condizioni di sicurezza e d'ordine pubblico sia all'interno del campo sportivo, che nella viabilità di accesso e di uscita dei giocatori e del pubblico. Ciò non dovrebbe tuttavia penalizzare oltre misura il diritto esistenziale dei residenti e degli esercenti in loco al rispetto delle condizioni minime di accessibilità alle loro abitazioni o attività, evitando di esservi reclusi per ore ed ore continuative.

Il problema era sotto traccia già dallo scorso campionato di serie D, tanto che il 3 ottobre 2024 il vicepresidente di questo Consiglio comunale lo sottopose al prefetto di Ravenna Castrese De Rosa chiedendogli se fosse possibile sottoporlo al competente Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. La risposta del Prefetto, datata 21 ottobre, fu che la questione era stata esaminata da tale Comitato nella riunione del 9 ottobre, nel corso della quale "*è emerso che l'apparato di sicurezza, in occasione delle partite di calcio del Ravenna FC, viene predisposto sulla base delle valutazioni svolte in funzione delle precise disposizioni generali diramate in materia dal Ministero dell'Interno*", ma che, "*al verificarsi di condizioni di necessità, è attribuita al Responsabile del servizio di ordine pubblico la facoltà di derogare dalle disposizioni previste in materia di circolazione, a tutela degli interessi dei residenti nell'area prospiciente allo stadio Benelli*". In sostanza, a seguito anche di un chiarimento verbale avvenuto in data 16 novembre, ciò corrispondeva all'orientamento assunto dalla Questura di **agire, per ogni partita, tenendo in considerazione le esigenze di spostamento della popolazione residente.**

La promozione in serie C e la posizione d'alta classifica della squadra ravennate non potevano che rafforzare le esigenze di tutela dell'ordine pubblico, sollevando tuttavia proteste anche accese su un'eccessiva restrizione dei divieti imposti ai residenti, anche nei casi di urgenza dimostrata, di viabilità non direttamente collegata al luogo di gara e durante lo svolgimento della partita, non già solo negli orari di ingresso e di uscita dallo stadio. Il caso, avvenuto in occasione della partita col Pontedera di questo 6 dicembre, è stato sollevato da un genitore che, avendo a bordo dell'auto il figlio in possesso del Contrassegno Unico Disabili Europeo (CUDE), non è potuto rientrare in casa, a partita ancora in corso, per via della "*disposizione di non far transitare nessuno, nemmeno i residenti*", riuscendo, dopo alcune peregrinazioni, a percorrere gli ultimi cento metri per raggiungere la sua abitazione, grazie all'intervento successivo dell'ispettore di turno, che, valutata giustamente la situazione, lo ha autorizzato verbalmente.

Il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, presieduto dal prefetto, include, tra i membri di diritto, il sindaco del Comune capoluogo, che vi partecipa per coordinare le politiche di sicurezza urbana e affrontare problemi specifici del territorio.

Una rappresentanza della Polizia Locale di questo Comune fa parte del Gruppo Operativo Sicurezza (GOS), che, nel giorno della partita, assume la funzione di centro operativo per il monitoraggio e la gestione dei rischi al fine di garantire l'ordine pubblico e le condizioni ottimali per la tutela della sicurezza pubblica.

Ciò premesso, tenuto conto delle audizioni registrate durante la seduta della commissione consiliare 1, convocata per il giorno **12 gennaio 2026**, nella quale si è ribadito che la materia di sicurezza e ordine pubblico è di esclusiva competenza del Questore, in funzione istruttoria della presente mozione, e richiamando l'art. 45, comma 7, del regolamento sul funzionamento di questo Consiglio comunale,

**IL CONSIGLIO COMUNALE DI RAVENNA
ESPRIME AL SINDACO E ALLA GIUNTA
IL SEGUENTE INDIRIZZO:**

il Comune di Ravenna, nell'ambito della propria partecipazione alle attività organizzate e svolte, in ogni giorno di partita, per garantire primariamente l'ordine e la sicurezza pubblica, contribuiscano ad assicurare nel migliore dei modi il diritto di accesso dei residenti e degli esercenti attivi in zona alle loro abitazioni o imprese, in particolare perseguendo l'obiettivo di limitarne l'impedimento, generalmente necessario solamente in occasione delle partite classificate ad "*alto rischio*", ad un massimo (fatti salvi i casi di forza maggiore) di 15 minuti.

Alvaro Ancisi
(vicepresidente del Consiglio comunale)